

# ***STATUTO “BLU HORIZON”***

## **Art. 1 Costituzione e Denominazione**

E' costituita, nel rispetto del D.lgs 117/2017 e s.m.i, del Codice Civile e della normativa in materia l'Associazione denominata “BLU HORIZON”, ente del Terzo Settore (ETS) d'ora in avanti “Associazione”.

## **Art. 2 Sede**

L'Associazione, che assume le forme di associazione non riconosciuta ha sede legale a Palermo, Via Maqueda 92, ed ha durata a tempo indeterminato.

Essa potrà istituire con delibera del Consiglio Direttivo sedi secondarie, amministrative, sezioni locali, nazionali o internazionali.

La variazione di sede legale o la costituzione di sede secondarie, amministrative, sezioni, deliberata dal Consiglio Direttivo, non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

## **Art. 3 Natura**

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

## **Art. 4 Oggetto Sociale: Attività di interesse Generale**

L'Associazione svolge in modo prevalente attività di interesse generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 1 del Dlgs 117/2017 e succ.mod.e integr., per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;



- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- h) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- i) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- j) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- k) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- l) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- m) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- n) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- o) 14. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

## Art. 5 Attività

*Blu Horizon è un'associazione culturale che nasce dalla volontà di un gruppo di donne liberi professionista Siciliani appassionati per il mare ed impegnate nella protezione dell'ambiente ad esso legato con l'intento di contribuire alla sua salvaguardia mediante diversi canali.*



*L'associazione Blu Horizon, facilitando l'accesso della cittadinanza alle norme nazionali, convenzionali e internazionali relative alla tutela della biodiversità marina, contribuisce quindi alla corretta e proficua messa in applicazione delle stesse sul territorio.*

*Tra i suoi scopi vi sono la diffusione della scienza e tecnica subacquea, la quale costituisce un canale privilegiato di scambi e confronti, la condivisione della conoscenza relativa alla biodiversità marina nonché al patrimonio storico e archeologico marino del territorio Siciliano.*

*L'associazione Blu Horizon, facilitando l'accesso, ad alcune fasce mirate della cittadinanza, alle norme nazionali, convenzionali e internazionali relative alla salvaguardia della biodiversità marina, contribuisce quindi alla corretta e proficua messa in applicazione delle stesse sul territorio.*

*Inoltre, Blu Horizon intende svolgere attività di utilità socioculturale, avvicinando persone di fasce sociali svantaggiati e più particolarmente donne e giovani, ad attività di scoperta del mare e ogni attività culturale legata ad esso.*

Nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere prevalentemente, ma non esclusivamente le seguenti attività:

- Contribuire allo sviluppo territoriale, sociale, economico, turistico, sportivo, in qualsiasi ambito, compreso quello agricolo e artigianale, culturale e civile, dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani individuali e dei gruppi sociali;
- Svolgere attività di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di progetti e programmi strategici per lo sviluppo territoriale e sociale;
- Organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze workshop, corsi di formazione, eventi formativi, degustazioni, concorsi, convegni, incontri con la stampa, risolti alla realizzazione dello scopo sociale, con la partecipazione di tutte le parti interessate, pubbliche e/o private, anche per la promozione e la concreta realizzazione dello sviluppo socio-economico-culturale del territorio e della popolazione, finanziate sia con risorse pubbliche, che con risorse private, ovvero cofinanziate a carattere misto;
- Promuovere e sviluppare la cultura imprenditoriale e sostenere la partecipazione femminile, dei giovani e delle fasce deboli della popolazione, anche attraverso progetti e azioni volte all'inclusione sociale e alla lotta alla dispersione scolastica e alla emarginazione, nonché promuovere e sviluppare la conoscenza e la fruizione di strumenti normativi, finanziari e tecnologici per la creazione e la gestione di impresa;
- Svolgere attività di consulenza, in qualsiasi ambito e nei confronti di qualsiasi soggetto, pubblico e/o privato, al fine di promuovere la formazione e l'apprendimento.
- Avanzare proposte e/o stipulare partenariati, accordi di programma, protocolli di impresa e/o contratti sociali, comunque denominati, per promuovere, diffondere e realizzare le attività statutarie e quelle connesse e/o strumentali alle stesse;



- Organizzare attività didattiche e/o formative, dirette agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
- Promuovere, diffondere e realizzare, direttamente o a mezzo soggetti terzi, pubblici o privati, qualsivoglia attività culturale, turistica, sociale, ricreativa e per il tempo libero, al fine di favorire le relazioni e la conoscenza tra i soci e il gruppo sociale di riferimento, ovvero la cittadinanza e/o comunque comunità sociali organizzate, anche al fine di completare e/o rendere operativi i programmi di formazione, attuare e gestire iniziative di studio e/o ricerca;
- Promuovere e/o gestire e realizzare studi, ricerche ad ogni livello, anche per lo sviluppo di reti nazionali, europee e internazionali;
- Promuovere la costituzione di partenariati e/o reti di partenariato, anche virtuali, sia a favore di soggetti pubblici che privati, sia per lo sviluppo della associazione che delle attività degli associati o del gruppo sociale di riferimento, anche allo scopo di agevolare uno sviluppo del territorio;
- Svolgere attività di promozione e sensibilizzazione, nonché realizzazione e gestione della cultura e delle attività ecologiche, ecosostenibili, economia circolare, protezione e salvaguardia delle coste, delle riserve naturali, e delle bellezze naturali in generale, anche attraverso interventi e corsi di formazione diretti alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, a gruppi di studio, ovvero ai giovani e agli operatori del settore;
- Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, archeologico, naturalistico e ambientale, con ogni azione e strumento utile, anche attraverso progettualità, imprenditorialità, accompagnamento, consulenza, reti, organizzazione di eventi a qualsiasi livello e di qualsiasi tipologia;
- Promuovere e realizzare il marketing territoriale, la crescita del turismo, anche attraverso la fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale;
- Promuovere e realizzare lo sviluppo territoriale sostenibile, anche attraverso la promozione, la gestione e/o la realizzazione di forma innovative di gestione dei c.d *Marine Litters* (*smaltimento e riciclo*), delle aree marine protette e non, promuovendo la internazionalizzazione, gli investimenti e la nascita e/o la crescita di progetti innovativi;
- Promuovere le filiere regionali e nazionali, il sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione, sviluppare azioni rivolte ad investitori regionali, nazionali, europei o internazionali volte a rafforzare e a promuovere i sistemi di protezione ambientali.
- Promozione, sviluppo e gestione, anche attraverso accordi e/o contratti, comunque denominati, della Formazione accademica e/o professionale, anche in collaborazione con Università, Scuole di Formazione, Enti di Formazione Bilaterale, soggetti pubblici e/o privati; organizzazione, promozione e gestione di Master, Corsi di Specializzazione, Corsi di Formazione, di qualsiasi livello ed in qualsiasi ambito;
- Organizzare e promuovere convegni, congressi, conferenze, seminari, viaggi, eventi, corsi, centri di studio, centri di ricerca, addestramento, anche nel campo educativo, ricreativo, ambientale, culturale, turistico e per il tempo libero;



- Istituzione e gestione di centri estivi ed invernali, ovvero di centri di aggregazione sociale, con finalità ricreative, educative, culturali, turistiche, di ausilio al lavoro;
- Svolgere attività legate all'editoria, anche attraverso la pubblicazione e la diffusione di riviste, libri, saggi, di qualsiasi genere e contenuto e ogni altra attività connessa alle attività statutarie, accessorie e strumentali, anche attraverso la creazione di case editrice, l'organizzazione di eventi editoriali, anche a carattere promozionale;
- Gestire o possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di bene, e/o impianto, sia mobile che immobile;
- Stipulare accordi con altre associazioni o terzi in genere;
- Trasferire liberamente la propria sede o istituire sedi secondarie in Italia e/o all'estero, senza che sia necessario apportare modifiche al presente statuto;
- Compiere, nel rispetto della legislazione in materia, ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare o finanziario, che possa essere ritenuta utile, necessaria o pertinente;
- Porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;
- Gestire uno spaccio interno alla sede dell'associazione, ad uso esclusivo dei propri soci e di quelli degli enti convenzionati, nonché degli eventuali ospiti, per la somministrazione di alimenti e bevande, al fine di contribuire a promuovere lo spirito di gruppo, creando, in tal modo, un polo attrattivo, per incontri e riflessioni, anche quale luogo dove vengano ideate e condivise le varie iniziative e/o manifestazioni di carattere istituzionale, il tutto ad esclusivo uso dei soci propri dell'associazione, ovvero delle associazioni convenzionate con la stessa;
- Promuovere, anche attraverso collaborazione con Enti di formazione pubblici e/o privati, e/o Enti pubblici e/o privati di diversa natura, la crescita della consapevolezza del Sè, al fine di collaborare al miglioramento della coscienza individuale e collettiva;
- Svolgere e promuovere attività cinematografiche, anche in collaborazione con Enti pubblici e/o privati o realtà di qualsiasi natura giuridica, anche istituendo concorsi e/o selezioni e/o premi per giovani meritevoli;
- Potrà promuovere ed istituire concorsi a premio, borse di studio o premi, per combattere la discriminazione, promuovere l'inclusione sociale, favorire la meritocrazia, creando tutte le attività e opportunità ritenute utili per agevolare la crescita delle persone;



-L'associazione può svolgere attività ricreative sociali e culturali in tutti i settori: istruzione, turismo, promozione e sviluppo territoriale, innovazione, studio e ricerca, consulenza e promozione d'impresa, sociale economico, digitalizzazione, internazionalizzazione, clima, ambiente, sport, arte, musica, spettacolo, cinematografia, editoria, comprese quelle discipline ed attività di carattere educativo, pedagogico e di promozione sociale, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate e/o strumentali o comunque connesse, rispettando sempre i dettami e i limiti imposti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente per i diversi ambiti di interesse.

*Le azioni promosse si svolgono avvalendosi di valide figure professionali del territorio Siciliano quali biologi, archeologi, geologi, giornalisti, fotografi e documentaristi, subacquei professionisti e mirrano più particolarmente a*

*-PROMUOVERE comportamenti di buona cittadinanza nei confronti del mare attraverso atteggiamenti sistematici e la subacquea consapevole.*

*-VALORIZZARE ambiente marino e patrimonio culturale sommersi*

*-ORGANIZZARE eventi di promozione culturale*

*-COORDINARE attività di intervento diretto*

Tutte le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità, tra uomini e donne, alla promozione della dignità della persona umana in tutte le forme di manifestazioni della sua personalità, alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, di educazione e di istruzione, al rispetto assoluto dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni. L'individuazione di tali ulteriori attività è operata da parte del Consiglio Direttivo con propria delibera.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'adesione e/o partecipazione dell'Associazione ad Enti, Associazioni, Organizzazioni, Società o imprese, Consorzi, Reti, che si prefiggono i medesimi scopi o finalità equivalenti, connesse, strumentali o complementari a quelle dell'Associazione.

Per lo svolgimento delle predette e di tutte le attività l'Associazione potrà stipulare accordi, convenzioni e/o protocolli con fondazioni, associazioni, società e/o enti comunque denominati, pubblici e/o privati. Potrà svolgere tali attività in proprio o per conto di terzi soggetti, pubblici e/o privati, comunque denominati, in ogni settore o di ogni livello.



Le eventuali convenzioni o accordi sono stipulati nel rispetto della normativa del Codice del Terzo Settore, vengono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni atto è custodita presso la sede dell'Associazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, i conformità alle disposizioni contenute nell'art.7 del D.lgs n.117/2017 e succ.mod.e integr.

## Art.6 Volontari e soggetti associati

L'associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste dal D.Lg. n. 117/2017 ed in genere da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altra tipologia di rapporto retribuito. L'attività del socio volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, per attività inerenti all'oggetto sociale (2 della Legge 266/1991). In casi particolari decisi dal Consiglio Direttivo, possono essere previsti rimborsi spese forfettari, soggetti a tassazione (**sentenza numero 23890 del 23 novembre 2015** la Corte di Cassazione ha affermato l'importante principio per cui «*i rimborsi spese corrisposti da un'associazione di volontariato ai propri collaboratori volontari sono esclusi da tassazione solo se documentati e inerenti agli scopi propri dell'associazione medesima.*»).

*In caso contrario, tali compensi/rimborsi devono essere assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di IRPEF.)), entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.*

Oltre ai soggetti che costituiscono l'Associazione, possono divenire soci le università nonché enti di ricerca e altri enti pubblici e privati, che condividano lo scopo dell'Associazione e che facciano domanda di ammissione all'Associazione. La domanda di ammissione dovrà evidenziare le caratteristiche statutarie del richiedente. L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. I soci si distinguono in soci fondatori e soci ordinari (SI POSSONO INSERIRE ANCHE I SOCI SOSTENITORI). Sono soci fondatori i soggetti che costituiscono l'Associazione e quelli che presentano domanda di ammissione entro sei mesi dalla costituzione dell'Associazione. I soci fondatori sono tenuti a versare la quota associativa di ammissione pari ad Euro 50,00. I soci ordinari sono tenuti a versare la quota associativa di ammissione nella misura che verrà determinata dal Consiglio Direttivo.

Sono soci ordinari tutti gli altri soggetti ammessi dall'Assemblea, ovvero i cittadini italiani o stranieri che, avendo fatto domanda, siano stati ammessi dal Consiglio Direttivo a suo insindacabile e discrezionale giudizio. Hanno il diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. Hanno il diritto di usufruire dei servizi dell'associazione.



Ove non specificato, con il termine soci si intendono nel presente statuto entrambe le suddette categorie di soci. Tutti i soci hanno pari diritto di concorrere alla gestione dell'Associazione, nell'ambito delle regole previste dallo statuto, ma i poteri di nomina dei membri del Consiglio Direttivo sono diversi tra le due categorie di soci, come specificato nell'art. 16 del presente Statuto.

### **Art. 7 Requisiti di ammissione**

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.
- c. avere particolari capacità professionali, culturali, saldi principi etici ed aver contribuito, in qualsiasi modo, alla crescita della società civile e alla diffusione dei principi di solidarietà, uguaglianza e fratellanza.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

### **Art. 8 Status di socio e Principio Democratico**

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo, secondo i criteri indicati nel presente statuto. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal presente statuto.

Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti da almeno 3 MESI, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, secondo le disposizioni del presente statuto.

### **Art. 9 Modalità di presentazione della domanda**

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:



- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b. presentare certificato del Casellario giudiziario e dei carichi pendenti
- c. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali;
- d. presentare curriculum vitae et studiorum.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. La decisione va presa a maggioranza, è discrezionale e insindacabile. La decisione andrà comunicata all'interessato, ad opera del segretario entro 15gg. L'ammissione dei soci avviene secondo la seguente procedura:

- presentazione di domanda scritta da parte dell'interessato;
- esame delle caratteristiche professionali e del curriculum dell'aspirante socio, secondo criteri non discriminatori, coerenti con la finalità perseguite dall'Associazione e le attività d'interesse generale;
- esame e valutazioni delle caratteristiche morali ed etiche, con particolare riguardo alla condotta morale, le attività rese a favore della collettività, l'intelligenza emotiva e le capacità relazionali;
- delibera di ammissione o di non ammissione da parte del Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti validi. La deliberazione è comunicata all'interessato e, nel caso di ammissione, viene annotata nel libro dei soci;

Per le dimissioni valgono le seguenti regole:

- I soci possono dare le dimissioni dall'Associazione, in qualsiasi momento purchè non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'Assemblea per investimenti ed interventi straordinari;
- Le dimissioni del socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- Il socio dimissionario è comunque tenuto al versamento dell'intera quota annuale;
- Le dimissioni da organismi, incarichi o funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo;
- La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte (come previsto dal comma 8 lettera f dell'art.148 del TUIR)

## **Art. 10 Doveri dei Soci**

I soci sono tenuti



- Al pagamento della tessera sociale;
- Al pagamento della quota di ammissione;
- Al pagamento delle eventuali quote o contributi sociali annuali, come ad es. della quota annuale di iscrizione, o periodici in funzione della partecipazione ad attività istituzionali e necessari alla realizzazione delle attività organizzate, dovendo contribuire al finanziamento delle stesse;
- Alla corresponsione di eventuali quote e/ contributi straordinari stabilite dal Consiglio direttivo per particolari esigenze.
- Alla cooperazione con gli associati in un'ottica di condivisione e solidarietà con il precipuo fine di contribuire alla promozione dell'associazione, alla collaborazione tra gli associati, alla condivisione di opportunità, risultati, esperienze, operando in maniera fattiva anche alla promozione delle specificità dei singoli associati e partecipando alla vita associativa con spirito di fratellanza;
- Sono tenuti all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento, ma il Consiglio Direttivo, per particolari esigenze può richiedere contributi straordinari ai singoli associati. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

### **Art.11 Diritti dei Soci**

I soci hanno pari diritti e doveri.

I soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione con le modalità stabilite dagli eventuali regolamenti interni o secondo le direttive impartite, di volta in volta, dal Consiglio Direttivo. Inoltre hanno diritto:

- All'elettorato attivo e passivo, secondo le disposizioni presenti nel presente statuto;
- Ad essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- Esaminare i libri sociali secondo le modalità stabilite dal presente statuto, che potranno essere integrate da regolamenti interni, adottati dal Consiglio Direttivo;
- A votare in Assemblea, se iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci e solo se in regola con il pagamento della quota associativa e degli altri oneri contributivi previsti dallo statuto o deliberati dal Consiglio Direttivo;
- Denunciare i fatti che si ritengono censurabili ai sensi dell'art.29 del Codice del Terzo settore;
- Presentare proposte, suggerimenti e osservazioni per la realizzazione degli scopi sociali.

### **Art. 12 Perdita dello status di socio**

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera, della quota di ingresso, delle quote sociali ovvero dei contributi sociali, anche straordinari. La morosità viene accertata dal Consiglio Direttivo e comunicata all'interessato;

- c. per la perdita sopravvenuta di anche uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione all'Associazione;
- d. perché il socio non si trova più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;
- e. perché il socio si è reso insolvente verso l'Associazione o non ha adempiuto le obbligazioni assunte verso l'Associazione;
- f. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome;
- g. nei casi di comportamenti indegni, scorretti, sleali nei confronti degli altri soci o di aperta violazione dei principi di solidarietà e cooperazione.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri, previa convocazione del socio che verrà ascoltato. Nel caso in cui il socio non si presenti nel giorno stabilito per la convocazione per l'audizione personale, il Consiglio Direttivo potrà procedere alla decisione di espulsione, senza ulteriori oneri. La decisione del Consiglio Direttivo è insindacabile.

L'associato escluso può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. L'esclusione non libera comunque l'associato dal versamento della quota associativa annuale relativa all'anno in cui è stata deliberata l'esclusione da parte dell'Assemblea. Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Il socio escluso non può essere più riammesso ad eccezione dei soci esclusi per morosità, i quali potranno, dietro domanda e a discrezionale e insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, essere riammessi solo dopo aver saldato le eventuali morosità con l'Associazione e previo pagamento di una nuova quota di iscrizione.

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### **Art. 13 Gli organi dell'Associazione sono:**

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Il Vice Presidente;

Il Collegio dei Revisori, o un Revisore unico, solo se istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge.



## Art. 14 Assemblea dei Soci

L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti dei soci o dai loro delegati. Ciascun delegato all'Assemblea non potrà rappresentare per delega più un socio. Ad ogni socio, in regola con il pagamento delle quote sociali, spetta un voto.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

In sede ordinaria l'Assemblea:

- 1) Approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- 2) Formula proposte sull'attività dell'Associazione;
- 3) Nomina i membri del Consiglio Direttivo di sua competenza;
- 4) Delibera sugli altri oggetti previsti dallo statuto o ad essa sottoposti dal Presidente.

In sede straordinaria l'Assemblea delibera su:

- 1) Variazione di sede, oggetto e durata;
- 2) Modifiche allo Statuto;
- 3) Scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita e deliberante qualunque sia il numero dei soci intervenuti. In sede straordinaria occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La convocazione deve essere fatta con qualsiasi mezzo, raccomandata, e.mail. fax, mezzi di comunicazione virtuale a patto che sia possibile provarne l'avvenuta ricezione, da spedirsi almeno cinque giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, a mezzo telegramma o telefax o e-mail, o qualsiasi altro mezzo utile, da spedire almeno tre giorni prima. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.



L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente. Il Presidente nomina un segretario verbalizzante. Le decisioni dell'Assemblea constano da verbale redatto dal segretario verbalizzante e firmato dal Presidente. Spetta al Presidente verificare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento e di voto e decidere ogni questione procedurale. L'assemblea si può riunire in audiovideoconferenza o in teleconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il segretario verbalizzante.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto in materia dalle successive disposizioni del presente statuto.

### **Art. 15 Votazioni**

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.

### **Art. 16 Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dai rappresentanti nominati dai soci fondatori (uno per ogni socio) e da un numero di rappresentanti dei soci ordinari pari a un terzo del numero dei soci ordinari, arrotondato per difetto e comunque non superiore a quello dei soci fondatori. L'elezione dei rappresentanti dei soci ordinari avviene in un'apposita riunione indetta dal Presidente dell'Associazione, per la validità della quale sarà necessaria la partecipazione, diretta o per delega, della maggioranza dei soci ordinari. Nella prima riunione di insediamento il Consiglio Direttivo nomina al suo interno a maggioranza assoluta dei suoi membri: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e le altre cariche che il Consiglio Direttivo riterrà utili al corretto funzionamento dell'associazione. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica cinque anni, essi possono essere confermati. I membri nominati dai soci decadono in caso di perdita della qualifica di socio dell'ente e/o nominante. Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Può inoltre essere convocato su richiesta di almeno la metà dei consiglieri in carica.



L'avviso di convocazione deve essere inviato, anche a mezzo fax o telegramma o e-mail, o qualsiasi altro mezzo di comunicazione atto a provare l'avvenuta ricezione, almeno sette giorni - riducibili a tre in caso di urgenza - prima della riunione, indicando analiticamente luogo, ora ed ordine del giorno. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, l'astensione vale voto contrario. Il Presidente nomina un segretario verbalizzante. Le deliberazioni constano da verbale redatto dal Segretario e controfirmato dal Presidente ovvero, in caso di loro assenza, dal Vice presidente e dal consigliere più anziano.

Il Consiglio delibera in ordine:

- a) alla predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, che dovrà essere inviato ai soci e dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- b) all'ammontare della quota associativa annuale e gli eventuali contributi straordinari e le modalità di versamento. Per i soci università detti contributi saranno determinati nei limiti previsti dai rispettivi ordinamenti e bilanci;
- c) circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- d) alla stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- e) all'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni, erogazioni liberali, contributi e finanziamenti;
- f) alla predisposizione ed approvazione degli eventuali regolamenti dell'Associazione, nonché alla loro modifica, revoca e abrogazione;
- g) alla programmazione di tutte le attività inerenti lo scopo sociale e la vita associativa;
- h) alla nomina e revoca di dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- i) svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.
- l) su qualsiasi altro oggetto attinente alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione non devoluto dallo statuto alla competenza di altri organi.

Il Consiglio direttivo si può riunire in audiovideoconferenza o in teleconferenza, purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente e il segretario verbalizzante.

### **Art.17 Il Presidente**

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, per un periodo di cinque anni, rinnovabili due volte consecutivamente e può essere rieletto. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte ai terzi e in giudizio. Al Presidente spetta convocare e presiedere l'Assemblea e le riunioni consiliari fissando l'ordine del giorno, curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, nonché ogni altra funzione stabilita dal presente Statuto. Il Presidente è affiancato da un Vice Presidente, eletto dal Consiglio direttivo con le stesse modalità previste per il Presidente. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di sua assenza o di impedimento.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. Il Presidente sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

### **Art.18 Il Revisore Legale**

L'Assemblea nomina un revisore dei conti. Il revisore resta in carica per un triennio e si esprime sui bilanci preventivo e consuntivo, verificando il rispetto dei principi contabili e delle norme statutarie. Il Revisore deve accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e redigere una relazione annuale; può controllare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e titoli di proprietà sociale e procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Il Consiglio Direttivo può decidere di ampliare l'attività di revisione ad un collegio composto da tre membri qualificati.

### **Art.19 Il Segretario e Il Tesoriere**

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione. Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità ed alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

### **Art.20 Il Collegio dei Sindaci Revisori**

Il Collegio dei Sindaci Revisori, qualora istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti  $\frac{1}{2}$  dei quali eletti dal Consiglio direttivo e l'altro  $\frac{1}{2}$  eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

Il Collegio dei Sindaci Revisori elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.



Il Collegio dei Sindaci Revisori, o il Revisore unico:

- controlla l'amministrazione dell'Associazione ;
- vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento Interno;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.

Il Collegio dei Sindaci Revisori, Revisore unico, può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. I Sindaci Revisori, o Revisore unico, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

## **Art.21 Il Patrimonio dell'Associazione**

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali , dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- e. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. da entrate o fondi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g. da entrate derivate da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i. da proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.



## Art.22 Scritture Contabili

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci. I libri dell'Associazione sono consultabili dal socio che ne faccia motivata istanza al Consiglio Direttivo; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

## Art. 23 Il Bilancio e Rendiconto

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trenta aprile dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Bilancio sociale è redatto nei casi e nei modi previsti dall'art.14 del D.lgs 117/2017 e delle relative eventuali disposizioni normative successive integrative o modificative della disciplina in materia. Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Il rendiconto economico-finanziario deve essere redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.lgs n.117/2017 e delle relative norme di attuazione o successive disposizioni normative integrative o modificative e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione.

## Art. 24 Raccolta Pubblica Fondi

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

## Art.25 Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in analogo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## Art.26 Foro Competente

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, che non possano essere risolte amichevolmente, è competente in via esclusiva il foro nel cui territorio l'Associazione ha la propria sede principale.

## Art.27 Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.

**Palermo, il 14/02/2023**

Julie Virginie Rouvier

Giorgia Spinnato

Alida Meli

**I SOCI FONDATORI**

Alida Meli  
Giorgia Spinnato  
Julie Rouvier

Julie GS AS